

A CHE PUNTO È LA NOTTE

“A che punto è la NOTTE” è la **mostra** scientifica di **astrofotografia** curata dall'astrofisico segratese **Simone Iovenitti** e realizzata dall'associazione culturale **PhysicalPub**, su un'idea della astrofisica e fotografa **Chiara Righi**. L'esposizione apre le porte il **12 settembre** al **Centro Civico Verdi** in via XXV Aprile a **Segrate** (MI) e potrà essere visitata **fino al 18 ottobre**.

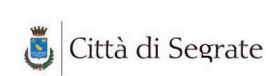
Ben **12 osservatori astronomici** e **5 fotografi professionisti** hanno partecipato al progetto: non era **mai avvenuto in Italia** che così tanti enti del settore partecipassero a un'unica esposizione fotografica, in un progetto che coinvolge nel Comitato scientifico il Dipartimento di Fisica dell'**Università degli Studi di Milano**, l'**Istituto Nazionale di Astrofisica** (INAF) e il prestigioso **European Southern Observatory** (ESO), ente internazionale supportato da 16 stati che ha realizzato e gestisce gli avanzatissimi osservatori del deserto di Atacama in Cile, nato per sfruttare le condizioni atmosferiche uniche del deserto di Atacama, ideali per l'astronomia.

La mostra è composta da **54 fotografie** in grande formato, selezionate non solo per la loro bellezza ma anche per il loro contenuto scientifico. Ogni foto è affiancata da una didascalia con un **QR code**, che permette di raggiungere tramite i propri smartphone un'**audioguida online**, gratuita, su una piattaforma appositamente sviluppata da PhysicalPub.

Tutti i **contenuti** scientifici sono stati **revisonati da una commissione di professori e ricercatori**.

La **divulgazione scientifica** è il vero obiettivo della mostra e, in particolare, la comunicazione del **livello di conoscenza del cosmo** a cui siamo giunti, cioè **fino a che punto conosciamo “la NOTTE”** (da cui il titolo dell'esposizione).

I lunedì alle 21 **tour guidato della mostra** con gli esperti di PhysicalPub. Prenotare scrivendo a: info@mostrascientifica.it



A CHE PUNTO È LA NOTTE

CONFERENZE SCIENTIFICHE
DI ASTROFISICA

Venerdì 25 SETTEMBRE
Stefano Covino
FANTASTICI QUEI GIORNI:
L'ASTRONOMIA MULTI-MESSAGGIO
ore 21 diretta streaming su YouTube

a cura di
Simone Iovenitti

info
mostrascientifica.it

youtube.com/physicalpub

L'Amministrazione Comunale



Milan Airports



copigraf
Stampa Digitale

AURIGA



CELESTRON



Le conferenze e la mostra scientifica di astrofotografia “**A che punto è la NOTTE**” sono pensate per offrire **modi di visita innovativi, anche virtuali, e differenti livelli di approfondimento**. Sono rivolte particolarmente alle **scuole di ogni grado** come pure a tutta la cittadinanza. Sarà una occasione duplice: da un lato conoscere gli avanzamenti delle **tecnologie scientifiche** di osservazione e misura del cosmo e del **nostro sapere sull'universo**, dal nostro sistema solare alle remote regioni extragalattiche, dalla materia visibile a quella oscura, anche dalla viva voce di **esperti del settore**; dall'altro tornare a **sollevare gli occhi** verso il **fascino ineludibile del cielo**, e dei misteri che ancora racchiude (anche metaforicamente) la **NOTTE**, soprattutto **dopo l'esperienza della pandemia**, per ricollocare l'uomo nella prospettiva dell'immensità, del tutto.

18 SETTEMBRE - Patrizia Caraveo
ALLA DIFESA DEL CIELO STELLATO

25 SETTEMBRE - Stefano Covino
**FANTASTICI QUEI GIORNI:
L'ASTRONOMIA MULTI-MESSAGGIO**

2 OTTOBRE - Gabriele Ghisellini
UNO-CENTO-MILLE UNIVERSI?

9 OTTOBRE - Paola Battaglia
IL MISTERO DELL'UNIVERSO OSCURO

16 OTTOBRE - Marco Bersanelli
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO

25 SETTEMBRE - Stefano Covino
**FANTASTICI QUEI GIORNI:
L'ASTRONOMIA MULTI-MESSAGGIO**

Le onde gravitazionali sono segnali provenienti dall'universo profondo, inizialmente previsti da Albert Einstein. Negli ultimi anni siamo riusciti a rilevarli con sofisticati strumenti disposti agli antipodi del mondo. Abbiamo finalmente le capacità per osservare l'universo con un nuovo strumento: la gravità. È l'alba di una nuova era per la ricerca, quella dell'astronomia multi-messaggio. Stefano Covino ci racconta la prima volta in cui da una stessa sorgente astronomica sono state osservate l'informazione gravitazionale e quella luminosa.



STEFANO COVINO è un astrofisico in forza all'INAF / Osservatorio Astronomico di Brera. Si occupa principalmente di astronomia dei transienti e multi-messaggio. Oggetto di studio sono, ad esempio, i lampi di luce gamma (ovvero gamma-ray burst) ma anche oggetti di altra natura, specialmente in relazione ai programmi di ricerca di controparti ottiche di eventi gravitazionali, da neutrini o elettromagnetici di alta energia che sono in sviluppo in questi anni.

Responsabile di numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, ha al suo attivo diverse centinaia di pubblicazioni scientifiche. È però molto attivo anche nel settore della divulgazione scientifica con pubblicazioni su riviste del settore, conferenze o varie attività mediatiche.

Sposato e padre di due figlie, si divide con fatica, ma anche con piacere, fra gli impegnativi ma entusiasmanti compiti parentali e le necessità della moderna e dinamica ricerca scientifica.